

16ª EDIZIONE

QV LA NAZIONE

CRONISTI in CLASSE 2018


CONAD
 Persone oltre le cose


vodafone
**Scuola media
PISTELLI 2**

Camaioere

Risorse e non rifiuti

Riciclare: un dovere che cambierà in meglio il nostro futuro

LA NOSTRA società è consumistica, cioè vuole soddisfare bisogni non essenziali e ciò ha come effetto la produzione di molti rifiuti. Ci siamo mai fermati a pensare a quante cose buttiamo ogni giorno? Beh, sono molte e gran parte di esse sono di plastica; di alcune se ne fa un uso prolungato, di altre invece se ne fa un uso breve, il cosiddetto "usa e getta", ma alla fine tutte destinate a diventare spazzatura. Ciò che buttiamo si accumula nel tempo inquinando la natura e i suoi stessi componenti e l'unico modo che abbiamo per evitare ciò è riciclare. Sappiamo bene che il nostro pianeta ha molte materie prime non rinnovabili e in alcuni casi inquinanti, utilizzate per la produzione di oggetti (per esempio il petrolio per la plastica o gli alberi per la carta), le quali potrebbero essere preservate sfruttando materiali riciclati da cui trarre "materie prime seconde" sostitutive per la produzione industriale.

SUL NOSTRO territorio infatti sono presenti diverse società che, a più livelli, si occupano della raccolta differenziata e del riciclo. Basti


CATTIVE ABITUDINI Il risultato di un comportamento consumistico

pensare alle 160mila tonnellate di imballaggi di plastica, alluminio, acciaio, vetro e poliaccoppiati che la Revet, società di Pontedera, raccoglie, seleziona e avvia al riciclo. Sempre in Toscana la DIFE si occupa del recupero di carta da macero e rottami ferrosi, la AS.T.Ri, che nel distretto pratese tratta ritagli di tessuto avanzato da confezioni o da indumenti usati. In particolare sui comuni di Camaioere e Viareggio

opera la SEA risorse spa, nata nel 2002 e specializzata nella gestione completa del ciclo dei rifiuti differenziati: la raccolta, il trasporto, la gestione e la valorizzazione di tali rifiuti anche attraverso la produzione di energie rinnovabili.

L'OBIETTIVO della Regione Toscana è quello di raccordare il più possibile le attività di tali aziende per chiudere un cerchio virtuoso

che parta dalla raccolta ed arrivi alla produzione di nuovi oggetti con il riciclo di materia. Esempi di impegno concreto per la sostenibilità ambientale vengono anche da alcuni supermercati: è il caso della catena britannica "Iceland" che entro il 2023 eliminerà la plastica dagli imballaggi o, senza andare troppo lontano, la nostra Conad che è sempre più sensibile ai temi dell'ambiente e a quelli sociali ed è in prima linea per l'attuazione di politiche sul riciclo di imballaggi e rifiuti e sull'utilizzo di materiali compostabili e biodegradabili come sacchetti, carta da imballo, rotoli carta, carta da confezionamento. che contributo può dare ognuno di noi affinché il cerchio virtuoso non si rompa? "Ogni individuo conta, ogni individuo ha un impatto sul pianeta ogni giorno e sta a noi decidere che tipo di impatto vogliamo avere". Queste le parole della dottoressa Jean Goodall, etologa e fervente sostenitrice di cause ambientaliste e umanitarie, che dovremmo interiorizzare e attuare attraverso l'impegno quotidiano dedicando tempo ed energie per salvaguardare la salute del nostro pianeta.

L'INTERVISTA

Così è nato il film "Veleno"

DOPO la visione del film "Veleno" abbiamo rivolto alcune domande al regista Olivares e al geologo Giovanni Balestri, consulente delle principali inchieste sulla "Terra dei fuochi".

Il titolo del film si riferisce solo ai rifiuti tossici?

«Oltre a quello si riferisce a un'umanità sofferente, sovrappiatta da un veleno che non è più solo quello dei roghi tossici».

Come si lavora a un film di questo genere?

«Si inizia con la scrittura del copione, con la ricerca del cast e dei luoghi, con il calcolo delle spese e infine si passa alla scenografia, l'elemento più importante dopo la passione».

Avete ricevuto minacce durante le riprese?

«No, è stato tutto molto tranquillo. Abbiamo ripreso nelle campagne più isolate e sicure basandoci sui racconti della popolazione».

Come geologo che tipo di contributo ha fornito?

«Basandomi sulle testimonianze di alcuni pentiti, ho individuato i terreni utilizzati per lo smaltimento illecito e grazie ai carotaggi ho potuto dimostrarne la contaminazione e contribuire all'individuazione dei responsabili».

Infatti, in seguito, ci sono stati moltissimi processi.

E' mai stato sotto scorta?

«Sì, quando dovevo accedere ai terreni incriminati ho avuto necessità di un mandato giudiziario e di una scorta dal momento che i proprietari non mi autorizzavano facilmente a svolgere analisi».

CI HA colpito la frase con cui ci hanno salutato: «Non fate finta di niente, non evitate di combattere contro chi sembra più forte di voi».

L'INIZIATIVA DELLA NOSTRA SCUOLA AL CINEMA PER UN APPROFONDIMENTO SUL TEMA DEI RIFIUTI

Olivares: tutta la verità sulla "Terra dei fuochi"


LA VIGNETTA Roghi e rifiuti nella Terra dei fuochi in Campania

IN OCCASIONE della Giornata Nazionale in ricordo delle vittime di mafia, la nostra scuola ha organizzato, presso il cinema "Borsalino" di Camaioere, la visione del film "Veleno", diretto dal regista Diego Olivares. Il film, ambientato nella Terra dei fuochi, ovvero nell'area che comprende i comuni da Napoli a Caserta, mostra, attraverso le storie intrecciate delle famiglie della zona, l'agire delle ecomafie: per disfarsi dei rifiuti abbandonati li interrano abusivamente o li bruciano, dopo aver sversato sopra rifiuti pericolosi di ogni genere, come solventi, scorie da fonderia, pile, materiali elettrici ecc.

LE COLONNE di fumo che si alzano trasportano diossina, sostanze cancerogene, a chilometri di distanza, e il percolato, liquido di decomposizione dei rifiuti altamente inquinante, penetra nei terreni e nelle falde acquifere, avvelenando i prodotti coltivati e provocando malattie ad allevamenti e persone. Questo "veleno"

ha anche un significato più profondo: la corruzione che si insidia nei rapporti umani e nella società, soggiungendo anche i più onesti alle regole della criminalità organizzata. La regola fondamentale è il denaro: per smaltire una tonnellata di spazzatura si spendono circa 200 euro, che tali associazioni intascano senza rispettare le regolari procedure di smaltimento.

QUESTE problematiche non riguardano solo la Campania, poichè tra le regioni del centro-nord la Toscana si conferma tra quelle più colpite dalla criminalità, secondo un recente studio di Legambiente. Infatti, un esempio eclatante sul nostro territorio è la discarica abusiva segnalata nel Parco Naturale di San Rossore, nella pineta e lungo il lago di Massacciucoli. Molte sono state le denunce e gli arresti per reati contro l'ambiente dopo la L. 68/2015, che inserisce nel codice penale i delitti ambientali. Essa rappresenterà un antidoto a questo "veleno"?

LA REDAZIONE

LA PAGINA che approfondisce i problemi dello smaltimento dei rifiuti nelle società sviluppate è stata realizzata da alunni delle classi 2D, 2E, 3C, 3E, che compongono la squadra 2 della scuola

media "Pistelli" di Camaioere. I docenti tutor che hanno seguito i ragazzi sono Angela Galderisi, Rossella Sannino e Nicola Benedetti. Il dirigente scolastico è Claudio Franciosi.

